



**ACCADEMIA DI LIONISMO**  
**GOVERNATORE Giovanni Carbone**

**The International Association of Lions Clubs**

**DISTRETTO 108 IA 3 (ITALY.)**

**Anno Sociale 2012 – 2013**



Solidarietà Lions  
Distretto 108 Ia3 Italy - Onlus

del PDG Carlo Calenda

# Solidarietà Lions

## Distretto 108 Ia3 Italy - Onlus

- L'associazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nel campo della beneficenza, degli aiuti umanitari rivolti anche a componenti di collettività estere, dell'assistenza sanitaria, dell'assistenza sociale e socio-sanitaria a favore di soggetti svantaggiati in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari.

# ORGANI SOCIALI

- Sono organi dell'associazione:
- - l'Assemblea Generale dei Soci;
- - il Comitato di Gestione;
- - il Presidente;
- - il Segretario Generale;
- - il Collegio dei Revisori dei Conti;
- - il Tesoriere.

# PER CHI OPERA LA ONLUS

- La ONLUS opera solo per :
  1. appoggiare e servire il Distretto Lions 1081a3 Italy, i Lions Club e i Leo Club che lo costituiscono, affiancandoli mediante la somministrazione di mezzi finanziari di consulenza e assistenza, per la preparazione e realizzazione dei progetti;
  2. ed esclusivamente per conto dei Club Soci.

# Comitato di gestione

- Tutte le decisioni operative sono presa dal Comitato di gestione composto da:
  - dal DG, dall'IPDG e VDG ed eventualmente da un membro designato dai soci aggregati (i Club Leo);
  - alla riunione del C.d.G sono invitati a partecipare il Past Presidente, il Segretario, il Tesoriere e i Revisori dei Conti della ONLUS.

Le cariche sono gratuite salvo il rimborso spese sostenute in ragione dell'incarico purché documentate e ci sia disponibilità di fondi.

# COME OPERA LA ONLUS

- La ONLUS opera attraverso dei progetti proposti dai singoli Clubs che ne mantengono la piena ed esclusiva responsabilità.
- Ogni socio che intenda effettuare o fare effettuare un versamento alla Onlus deve chiedere l'attivazione di un progetto.
- Responsabile del Progetto è il Club Socio che richiede l'attivazione di un progetto.

# DESCRIZIONE DEI PROGETTI

- Ogni progetto sarà caratterizzato da una lettera dell'alfabeto che ne indica l'anno di attivazione ("A" a partire dalla creazione della Onlus e cioè per l'anno 2005/2006, "B" per l'anno 2006/ 2007 e così via: "H" per l'anno 2012/2013 ), da un numero progressivo (in ordine di attivazione) e da una breve descrizione della finalità.
- Vi saranno due progetti a carattere continuativo che sono: il PROGETTO 0, per fare fronte alle spese di organizzazione interna della ONLUS ed il PROGETTO 99, per registrare eventuali versamenti per i quali non sia stata indicata la finalità.

# IL PROGETTO 0 = SPESE GESTIONE DELLA ONLUS

- A tale progetto saranno attribuiti:
  - gli interessi attivi del conto corrente ed i versamenti deliberati a tale scopo dal distretto;
  - il 3% di cui si dirà in seguito,
  - gli introiti relativi al 5 per mille e la percentuale sulle carte di credito.

Questo dice l'art.6 del Regolamento della ONLUS

# ALTRE INFORMAZIONI

- Si segnala inoltre:
  - che per ciascun progetto attivato, la Onlus trattiene, per spese di gestione ed amministrazione, inizialmente il 3% di ogni somma versata; percentuale variabile;
  - che la nostra ONLUS è titolare del seguente C.F.: 90039540043 ed è stata iscritta all'Anagrafe delle Onlus con decorrenza 19 novembre 2006;
  - che la pubblicità di ogni progetto deve contenere oltre al logo associativo ed alla denominazione del Club, la denominazione della Onlus, attraverso la quale si ottengono i benefici.

# DA NON DIMENTICARE

- La ONLUS non può essere usata per scopi e con modalità diverse da quelle in precedenza indicate; la gestione della ONLUS è “rigida” pena sanzioni fiscali e penali in capo ai componenti del Comitato di gestione.
- La ONLUS non deve quindi essere vista per eludere il fisco o le procedure amministrative che i Club dovrebbero seguire.

# SENZA PROGETTO NESSUNA OPERATIVITA'

- La gestione dei flussi di cassa può avvenire solamente per PROGETTO: qualsiasi versamento effettuato alla ONLUS deve essere legato ad un progetto e qualsiasi uscita deve essere finalizzata ad un progetto ed autorizzata dal responsabile del progetto.
- Non potrà mai essere erogata per un progetto una cifra che sia superiore al saldo tra cifre incassate e cifre erogate del progetto stesso.

# UN ESEMPIO CONCRETO

- Un Lions Club intende organizzare un service attraverso una manifestazione sponsorizzata da imprenditori locali, i quali a fronte della pubblicità dei loro prodotti sono disposti a sostenere tutte le spese della manifestazione e consentire quindi al Club di elargire in beneficenza il ricavato della stessa manifestazione. Gli imprenditori chiedono però al Club una fattura fiscalmente regolare.

# PROCEDURA DA SEGUIRE A CURA DEL CLUB

- Il Club, socio della Onlus, dovrà predisporre la proposta del Progetto che intende realizzare.
- Il Club dovrà nominare un responsabile del Progetto che inoltrerà la necessaria documentazione al Comitato di Gestione della ONLUS e dovrà, in seguito, autorizzare tutte le erogazioni (perché è il Club che rimane il soggetto che effettua il service e non la ONLUS).

# PROCEDURA A CARICO DELLA ONLUS

- Ogni Progetto inviato da ciascun Club SOCIO alla ONLUS verrà esaminato dal Comitato di Gestione che ne dovrà deliberare l'ammissibilità.
- Ogni Progetto ammesso verrà contraddistinto con una lettera dell'alfabeto che ne indicherà l'anno sociale di attivazione, da un numero progressivo e da una breve descrizione delle finalità.

# IL CLUB E LA ONLUS INSIEME

- Il Club comunicherà agli Imprenditori sponsor di effettuare i versamenti di quanto concordato (tra imprenditori e Club) direttamente sul c/c bancario della ONLUS.
- La ONLUS emetterà agli imprenditori regolare fattura per gli importi ricevuti e, dopo aver trattenuto il 3% per le spese della ONLUS, effettuerà i pagamenti autorizzati dal Responsabile del Club.

# A

## CONCLUSIONE DEL PROGETTO

- Il Club avrà effettuato il service, gestendo dall'inizio alla fine il progetto, in modo regolare, anche dal punto di vista fiscale.
- Gli imprenditori sponsor avranno ricevuto dalla ONLUS regolari documenti fiscali.
- La ONLUS avrà adempiuto al proprio scopo di agevolare la realizzazione di un service benefico.

# ALTRI ESEMPI DI POSSIBILI INTERVENTI DELLA ONLUS

- La ONLUS può essere «utilizzata» nel caso in cui un Club dovesse ricevere delle donazioni in denaro.
- Se la donazione è effettuata tramite bonifico direttamente sul c/c bancario della ONLUS, la copia del versamento costituirà per il donatore ricevuta utile ai fini della deduzione fiscale nella dichiarazione annuale dei redditi del donante persona fisica.

# ESEMPI DI COME E' GIA' INTERVENUTA LA ONLUS

- L'attività dell'Associazione si è contraddistinta per il "Progetto Africa" e per la raccolta fondi della "Campagna Sight First II".
- La carta di credito della Onlus e la possibilità di usufruire delle donazioni del cinque per mille (entrambi forse poco sostenuti dai Lions), rappresentano altre concrete attività dell'Associazione, senza qui citare tutti gli altri progetti già realizzati

ACCADEMIA DI LIONISMO

GRAZIE

PDG Carlo Calenda